



COMUNE DI REFRONTOLO

Provincia di Treviso

ORIGINALE

Deliberazione n. **103**

Data **19-12-2018**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ISTITUZIONE AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 21 NOVEMBRE 2000, N. 353 DEL CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO (CATASTO INCENDI).

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **08:15** nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti:

Cognome e Nome		Presenti /Assenti
Collodel Loredana	Sindaco	P
Tittonel Fabio	Assessore	P
Cadamuro Elisabetta	Assessore	P

Assiste: Segretario Comunale **Cammilleri Rosario**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza **Collodel Loredana**, nella sua qualità di Sindaco, e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la L. 21.11.2000 n. 353 “Legge Quadro in materia di incendi boschivi” prevede:

- all’art. 10, comma 1: *“Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all’incendio per almeno quindici anni. E’ comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell’ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell’atto. E’ inoltre vietate per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia già rilasciata, in data precedente l’incendio e sulla base di strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell’ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.”;*
- all’art. 10, comma 2: *“I comuni provvedono, (...), a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell’ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L’elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all’albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E’ ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1”;*

RITENUTO, ai sensi della predetta normativa, pertanto di:

- istituire il “CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO (Catasto incendi)”, di seguito “Catasto”, consistente dall’elenco delle aree percorse dal fuoco come derivanti dai rilievi eseguiti dai Carabinieri Forestale (già Corpo Forestale dello Stato) in collaborazione con la Sezione Protezione Civile della Regione del Veneto e risultanti dai fogli notizie incendi acquisiti agli atti dal comune di Refrontolo a seguito degli eventi di incendio sulle quali permangono i vincoli di cui all’art. 10 della L. 353/2000;
- di realizzare il “Catasto” con le seguenti modalità:
 - registrazione dei mappali catastali percorsi dal fuoco, secondo lo schema del registro di cui all’Allegato sub 1), con indicazione di:
 - data incendio censito,
 - fogli e mappali catastali interessati dal singolo incendio censito,
 - superfici dei mappali interessati e se questi sono stati totalmente o parzialmente percorsi dal fuoco,
 - nominativo e codice fiscale degli aventi diritto sull’area percorsa dal fuoco,
 - data di apposizione del vincolo e relative scadenze dei divieti ai sensi dell’art. 10 della L. 353/2000,
 - integrazione del registro con gli aggiornamenti statistici incendi di vegetazione trasmessi al Comune di Refrontolo dalla Sezione Protezione Civile della Regione del Veneto, contenente individuazione dell’area percorsa dal fuoco su cartografia tecnica regionale e su ortofoto;

- inserimento degli shapefiles, forniti dai competenti uffici regionali, nel Sistema Informativo Territoriale di cui si è dotato il Comune di Refrontolo per una più agevole identificazione dell'area percorsa dal fuoco sulla cartografia catastale;
- di aggiornare annualmente il "Catasto";
- di esporre per 30 giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni l'elenco dei predetti soprassuoli e decorso tale termine, il Comune provvederà alla valutazione delle osservazioni presentate e quindi, entro i successivi 60 giorni, di approvare il registro definitivo e le relative perimetrazioni;

VISTO il registro dei mappali percorsi dal fuoco, integrato con gli aggiornamenti statistici incendi di vegetazione trasmessi al Comune di Refrontolo dalla Sezione Protezione Civile della Regione del Veneto ricevuti con protocolli n. 3698 del 18.06.2012 e n. 3948 del 03.07.2018, contenente individuazione dell'area percorsa dal fuoco su cartografia tecnica regionale e su ortofoto, Allegato sub 2);

RITENUTO di adottare suddetto registro di cui all'Allegato sub 2);

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss. mm. ed ii.;

TUTTO ciò premesso,

ACQUISITO l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile di Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

A VOTI unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

1 - di ISTITUIRE, per le ragioni di cui in premessa che si intendono integralmente riportate, il "CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO (Catasto incendi)" ai sensi della L. 353/2000, presso il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio, realizzato con le seguenti modalità:

- registrazione dei mappali catastali percorsi dal fuoco, secondo lo schema del registro di cui all'Allegato sub 1), che porta indicazione di:
 - data incendio censito,
 - fogli e mappali catastali interessati dal singolo incendio censito,
 - superfici dei mappali interessati e se questi sono stati totalmente o parzialmente percorsi dal fuoco,
 - nominativo e codice fiscale degli aventi diritto sull'area percorsa dal fuoco,
 - data di apposizione del vincolo e relative scadenze dei divieti ai sensi dell'art. 10 della L. 353/2000,
- integrazione del registro con gli aggiornamenti statistici incendi di vegetazione trasmessi al Comune di Refrontolo dalla Sezione Protezione Civile della Regione del Veneto, contenente individuazione dell'area percorsa dal fuoco su cartografia tecnica regionale e su ortofoto;
- inserimento degli shapefiles, forniti dai competenti uffici regionali, nel Sistema Informativo Territoriale di cui si è dotato il Comune di Refrontolo per una più agevole identificazione dell'area percorsa dal fuoco sulla cartografia catastale;
- aggiornamento annuale del suddetto Catasto, in presenza di nuovi eventi, previa esposizione per 30 giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni, dell'elenco dei soprassuoli percorsi dal fuoco;

- decorso tale termine, valutazione delle osservazioni presentate e quindi, entro i successivi 60 giorni, approvazione del registro definitivo e le relative perimetrazioni;

2 – di ADOTTARE il registro dei mappali percorsi dal fuoco, integrato con gli aggiornamenti statistici incendi di vegetazione trasmessi al Comune di Refrontolo dalla Sezione Protezione Civile della Regione del Veneto ricevuti con protocolli n. 3698 del 18.06.2012 e n. 3948 del 03.07.2018, contenente individuazione dell'area percorsa dal fuoco su cartografia tecnica regionale e su ortofoto (Allegato sub 2) e sui quali permangono i vincoli di cui all'art.10 della L.353/2000, di seguito riportati:

- le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno 15 anni;
- in tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro 15 anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena nullità dell'atto;
- è inoltre vietato per 10 anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione;
- sono vietate per 5 anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministero dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici;
- sono altresì vietati per 10 anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia”;

3 – di PUBBLICARE per 30 giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni, registro dei mappali percorsi dal fuoco di cui all'Allegato sub 2;

4 – di DARE ATTO che:

- decorso il termine di 30 giorni, saranno effettuate dal Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio le valutazioni delle osservazioni presentate e quindi, entro i successivi 60 giorni, approvazione del registro definitivo e le relative perimetrazioni delle aree percorse dal fuoco;
- gli atti istruttori relativi al Catasto sono depositati presso il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio, cui compete l'aggiornamento annuale, qualora si verificassero nuovi incendi sul territorio comunale, del “Catasto delle aree percorse dal fuoco (Catasto incendi)”, previsto dall'art. 10 L. 353/2000;
- al medesimo Servizio compete l'avvio delle procedure inerenti l'apposizione dei nuovi divieti;

5 – con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge, delibera di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000,n. 267.

OGGETTO: ISTITUZIONE AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 21 NOVEMBRE 2000, N. 353 DEL CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO (CATASTO INCENDI)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Pareri art. 49 D.Lgs. 267/2000

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**

Refrontolo, 18-12-2018

Il Responsabile del Servizio PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Grotto Natale

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente
Collodel Loredana

Il Segretario Comunale
Cammilleri Rosario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio di Segreteria che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Refrontolo,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
Tomasi Angela

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si da' atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi giorno di pubblicazione - ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
Tomasi Angela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa

E' DIVENUTA ESECUTIVA il

ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Refrontolo_____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI